

Le conseguenze dell'amore, dal cuore alla tecnologia

IN SALA LIBRETTI

■ «Fermarsi, stare, e ascoltare». Due libri, quelli presentati ieri pomeriggio nella sala Libretti del Giornale di Brescia - in un clima di festa per gli 80 anni del quotidiano, - completamente diversi. Non solo per la forma (un saggio e un romanzo), ma anche per il contenuto. Eppure qualcosa in comune «Chiamami adulto - Come stare in relazione con gli adolescenti» (Raffaello Cortina Editore), scritto dallo psicoterapeuta Matteo Lancini, e «Storia d'amore e macchine da scrivere»

(Marsilio), del professore Giuseppe Lupo, ce l'hanno. Perché in fondo si parla di relazioni, di amore. Tra genitori e figli, trainnamorati e anche tra uomo e

Il professor Giuseppe Lupo ha parlato del suo ultimo romanzo e della passione per le macchine da scrivere

tecnologia, con tutte le implicazioni etiche che ne derivano.

Dialogando con il direttore del GdB, Nunzia Vallini, Lancini - docente universitario e presidente della fondazione Mino-

tauro di Milano - ha messo in evidenza le difficoltà che affrontano gli adolescenti nel muoversi in una «società sempre più complessa e individualista. Il

Lo psicoterapeuta Matteo Lancini ha affrontato il rapporto tra genitori e figli

consiglio che posso dare ai genitori? Sedetevi con loro e ascoltateli per superare l'urgenza del fare e per imparare a stare nella relazione». Proprio per aiutare i ragazzi a non sentirsi «più soli

in mezzo agli altri».

Lupo, invece, parlando del suo romanzo insieme ai giornalisti Eminio Bissolotti e Francesca Sandrini, ha condiviso con il pubblico l'amore per la mac-

china da scrivere e quel «legame sacro che si crea con gli oggetti, che definiscono in qualche modo la nostra identità». Un amore romantico, come quello tra il protagonista e la sua amata, in un «romanzo in movimento» che tra i diversi temi affrontati ha posto particolare attenzione anche al rapporto tra uomo e tecnologia, senza tralasciare una forte ammirazione per chi ogni giorno - la storia inizia proprio da un'intervista - lavora nel mondo del giornalismo.

SIMONE BRACCHI



Scrittore. Giuseppe Lupo



Psicologo. Matteo Lancini



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato